



ITALIANO



PROTEC3

Centrale antifurto 3 zone

MANUALE PER L'UTENTE
(per circuiti xxxaMA-3.00 o successivi)

Indice

Capitolo 1	Introduzione	3
1.1	Descrizione della centrale.....	3
1.2	Caratteristiche funzionali	3
1.3	Caratteristiche tecniche	4
Capitolo 2	Installazione	5
2.1	Avvertenze generali	5
2.2	Alimentazione	5
2.3	Collegamenti.....	6
2.3.1	Chiave elettronica	7
2.3.2	Contatti e rivelatori volumetrici.....	8
2.3.3	Combinatore telefonico	9
2.3.4	Sirene.....	10
Capitolo 3	Programmazione	11
3.1	Regolazione tempo di uscita.....	11
3.2	Regolazione tempo di entrata	11
3.3	Regolazione durata allarme	11
Capitolo 4	Funzionamento	12
4.1	Descrizione del pannello.....	12
4.2	Inserimento / disinserimento tramite chiave meccanica	13
4.2.1	Inserimento	13
4.2.2	Disinserimento	13
4.3	Inserimento / disinserimento tramite altro sistema di comando.....	14
4.3.1	Inserimento	14
4.3.2	Disinserimento	14
4.4	Funzionamento delle zone.....	15
4.4.1	Zona 1 (ritardata)	15
4.4.2	Zona 2 (immediata).....	15
4.4.3	Zona antisabotaggio 24h (immediata).....	15
4.5	Memoria allarme	15
Capitolo 5	Manutenzione	15
5.1	Batteria	15
5.2	Pulizia	15
5.3	Fusibili	15

1 Introduzione

Gentile cliente,

Le consigliamo di leggere attentamente questo manuale, poichè sarà prezioso sia in fase d'installazione che di uso.

Quale cliente, lei ha il privilegio di accedere ad una serie di servizi, primo fra tutti l'assistenza tecnica telefonica sui prodotti .

1.1 Descrizione della centrale

La PROTEC3 è una centrale antifurto con tecnologia a microprocessore da utilizzare nel contesto di un impianto di protezione antifurto per locali abitativi e commerciali di piccole e medie dimensioni.

Va utilizzata in abbinamento a sensori magnetici di protezione perimetrale, e/o in abbinamento a rilevatori di presenza volumetrici.

L' allarme può essere: sonoro / luminoso, in abbinamento alla sirena autoalimentata per esterno SA310; sonoro, in abbinamento alla sirena piezoelettrica per interni SP31; telefonico, in abbinamento al combinatore telefonico TDX16.

1.2 Caratteristiche funzionali

- Inserimento/disinserimento impianto tramite chiave meccanica integrata sul pannello o con sistema di comando opzionale
- Tamper di protezione antiapertura
- Autoinibizione di ogni zona, se non ripristinata, dopo aver generato un allarme
- LED di controllo presenza rete, tempo di uscita, stato allarme, stato zone, memoria allarme, stato fusibile servizi
- Uscite attivazione sirena Ext/Int, positivo presente ad impianto inserito

1.3 Caratteristiche tecniche

• Zone di protezione immediate	1
• Zone di protezione ritardate	1
• Zone di protezione antisabotaggio "24h"	1
• Tensione nominale di alimentazione	230V~ ±5% 50Hz
• Tensione nominale in uscita servizi	12Vcc ±10%
• Assorbimento normale	40mA
• Assorbimento massimo	50mA
• Assorbimento massimo della sola centrale	35mA
• Corrente massima erogabile dall'alimentatore	1A (AL5)
• Corrente massima erogabile in uscita sirene	3A (con batteria collegata)
• Corrente massima erogabile in uscita servizi	440mA
• Alimentatore / caricabatteria	AL5 (incluso)
• Batteria in tampone	12V 7,5Ah (non inclusa)
• Durata allarme regolabile	180 ÷ 600sec.
• Grado protezione del contenitore	IP30
• Fusibile sul primario del trasformatore	250mA L 250V tipo F
• Fusibile sul secondario del trasformatore	1A tipo F
• Fusibile uscita sirene	3,15A L 250V tipo F
• Fusibile uscita alimentazione servizi	1A tipo F
• Tempo di uscita regolabile	4 ÷ 75sec.
• Tempo di entrata regolabile	4 ÷ 75sec.
• Contenitore esterno	ABS
• Temperatura di funzionamento	+5°C ÷ +40°C
• Grado di sicurezza	1
• Classe ambientale	2
• Dimensioni (L)	280mm
• Dimensioni (A)	230mm
• Dimensioni (P)	96mm
• Peso	2 Kg
• Classe di isolamento:	□
• Livello di prestazione:	1°
• Conforme alla norma CEI EN 50131-1	

2 Installazione

2.1 Avvertenze generali

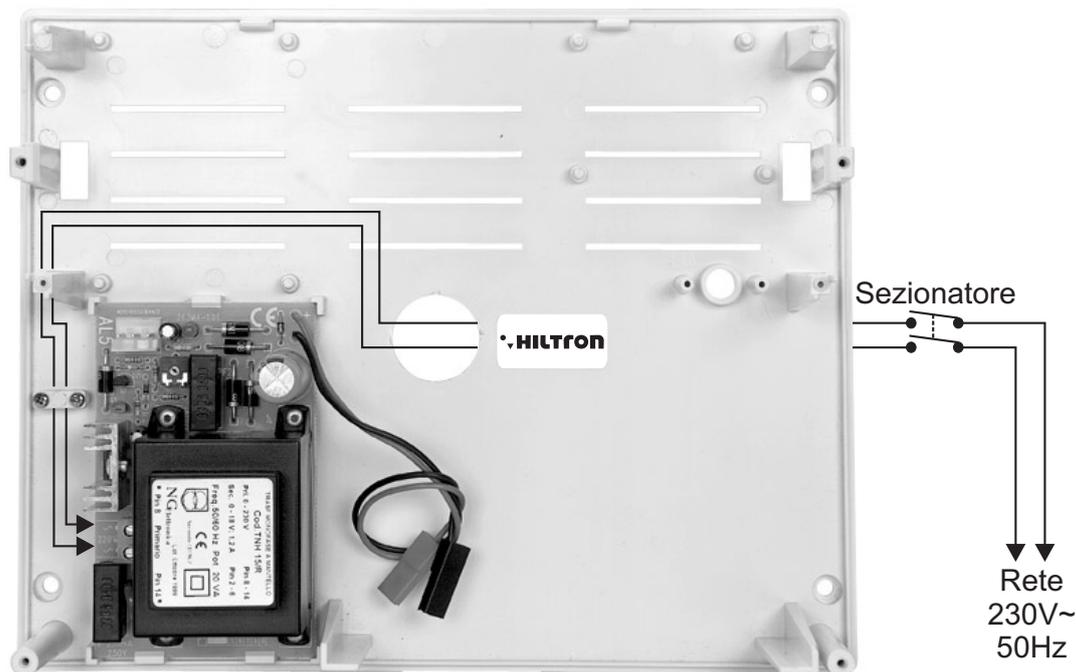
- Non installare la centrale in luoghi esposti a temperature estreme o alle intemperie.
- Per un fissaggio solido ed affidabile, è indispensabile assicurarsi che la superficie del muro sia piana.
- Fissare la centrale ad un'altezza che permetta un agevole accesso al pannello frontale.
- La centrale è protetta contro le manomissioni, ciò nonostante l'installazione in un locale protetto ed eventualmente nella zona di copertura di un rivelatore volumetrico è una protezione supplementare.
- I collegamenti alle morsettiere vanno effettuati dopo il montaggio dell'apparecchiatura.

2.2 Alimentazione

E' importante sapere che l'alimentazione di tutto l'impianto è fornita esclusivamente dalla batteria 12V7Ah presente all'interno della centrale; essa è costantemente tenuta in carica tramite l'alimentatore/caricabatteria AL5, il quale sarà collegato alla tensione di rete 230V~.

ATTENZIONE !

La tensione di rete 230V~ dovrà essere collegata all'alimentatore/caricabatteria AL5 tramite due conduttori di 1,5mm² a doppio isolamento provenienti da un sezionatore (ad es. un interruttore magnetotermico) utilizzato esclusivamente per la centrale antifurto. All'interno della centrale posizionare i due conduttori in maniera sufficientemente ordinata, bloccandoli tramite il pressacavo in dotazione ed eventualmente tramite fascette.



Ad impianto ultimato, collegare alla batteria i due conduttori muniti di capicorda tipo *faston* provenienti dall'alimentatore AL5. Fare attenzione alla polarità di collegamento (Rosso = [+] positivo batteria / Nero = [-] negativo batteria), onde evitare di danneggiare in modo serio i dispositivi collegati.

ATTENZIONE!

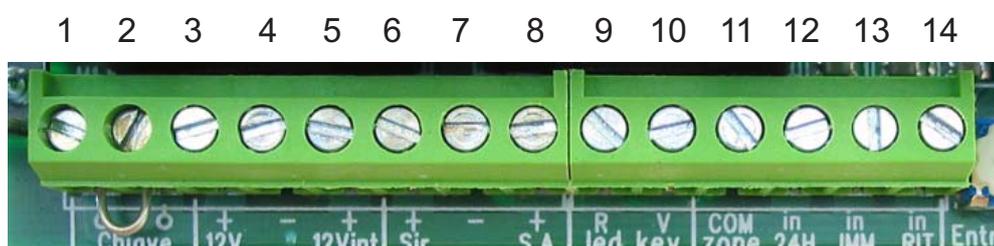
La batteria 12V7Ah deve essere sempre collegata. Assicurarsi periodicamente del suo efficiente stato di carica misurando la tensione ai suoi capi con un tester, dopo aver scollegato la tensione di rete dall'alimentatore AL5 tramite l'apposito sezionatore. Nel caso in cui sia necessario sostituire la batteria è ugualmente necessario scollegare la tensione di rete dall'alimentatore AL5 onde evitare che il carico dell'impianto gravi integralmente su quest'ultimo.

Non collegare sull'uscita alimentazione servizi 13vcc della centrale (morsetti [4] e [5] "+12Vcc") un carico superiore a 400mA.

Dopo aver collegato la batteria della centrale e della sirena si potrà procedere all'accensione dell'impianto tramite il sezionatore collegato all'AL5. Il LED "RETE" presente sul pannello della centrale segnala la effettiva presenza della tensione di rete.

La centrale PROTEC3 e l'alimentatore AL5 non necessitano di collegamenti di terra, ma per ragioni di sicurezza e per il rispetto delle normative in vigore si consiglia di realizzare e verificare il collegamento all'impianto di terra a tutti i dispositivi che ne avessero bisogno.

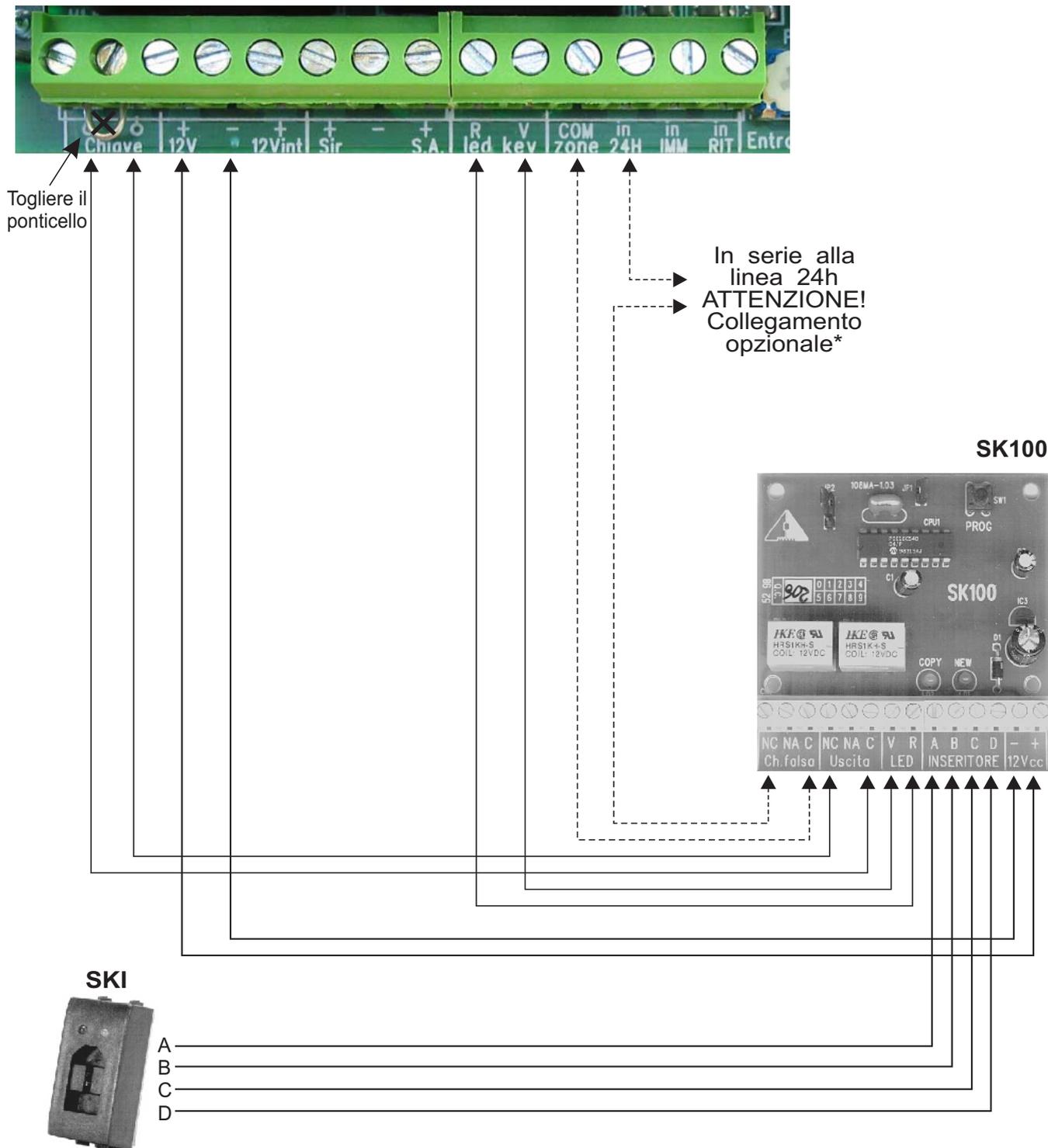
2.3 Collegamenti



- 1 - 2 Uscita in serie all'interruttore a chiave del pannello. Interrompere per collegare eventuali sistemi di comando PX, SK, KB.
- 3 - 4 Uscita tensione 13Vcc fissa per alimentare rivelatori volumetrici, combinatore telefonico, ecc. **ATTENZIONE! Corrente massima erogabile: 400mA**
- 4 - 5 Uscita tensione 13Vcc a centrale inserita per abilitazione combinatore telefonico.
- 6 - 7 Uscita tensione 13Vcc in condizione di allarme per le sirene supplementari e l'attivazione del combinatore telefonico.
- 7 - 8 Uscita tensione 13Vcc fissa per sirena autoalimentata. Tale tensione cade in condizione di allarme.
- 9 - 10 Uscite tensione 13Vcc per i LEDs dei sistemi di comando PX, SK, KB.
(9) = LED rosso
(10) = LED verde
- 11 - 12 Linea NC* di zona antisabotaggio 24h (immediata).
- 11 - 13 Linea NC* di zona 1 (immediata).
- 11 - 14 Linea NC* di zona 2 (ritardata).

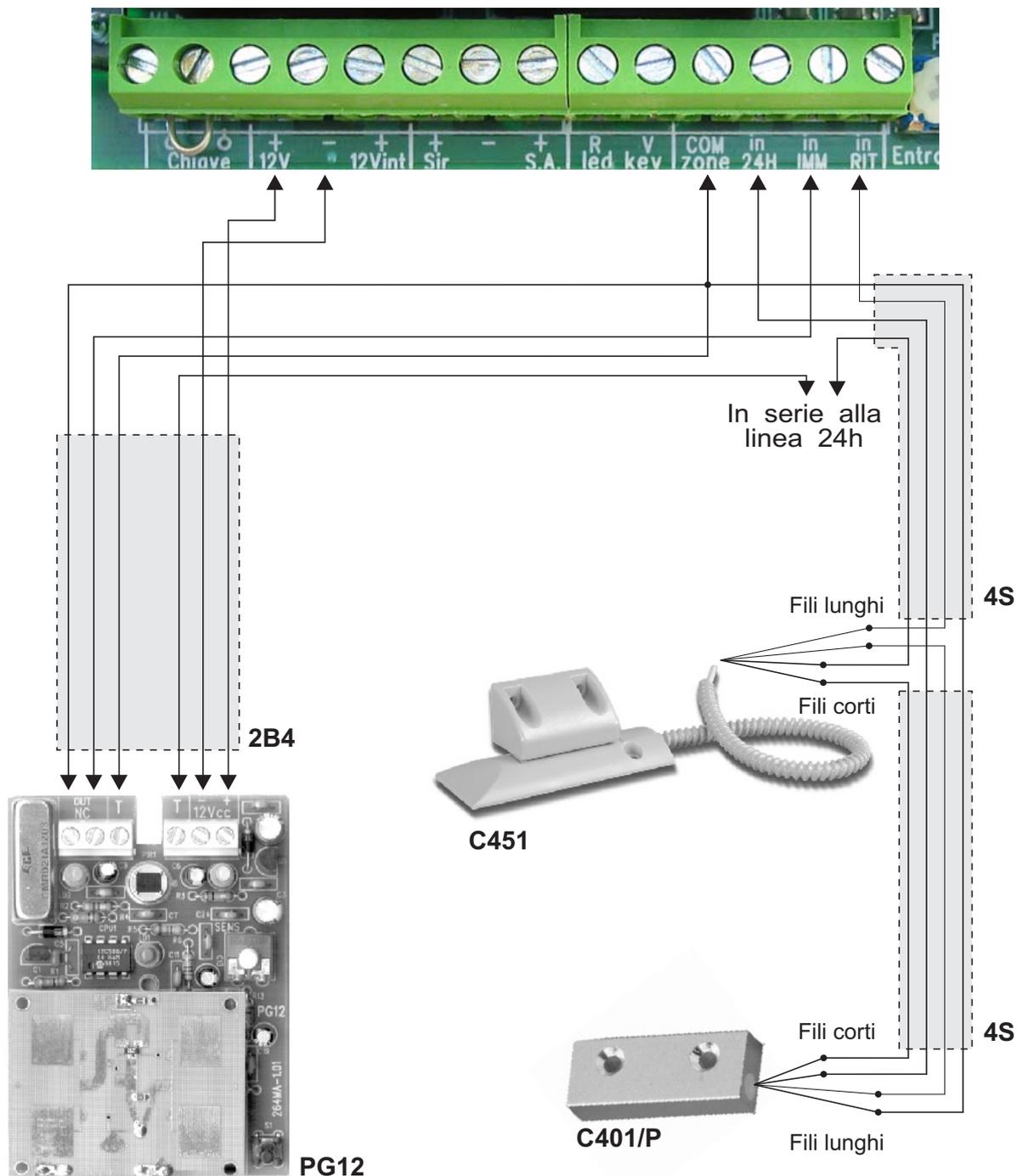
* Se le zone d'allarme non sono utilizzate, i morsetti devono essere ponticellati.

2.3.1 Chiave elettronica



* Tale collegamento prevede l'attivazione dell'allarme antisabotaggio 24h quando viene inserita una chiave falsa.

2.3.2 Contatti e rivelatori volumetrici

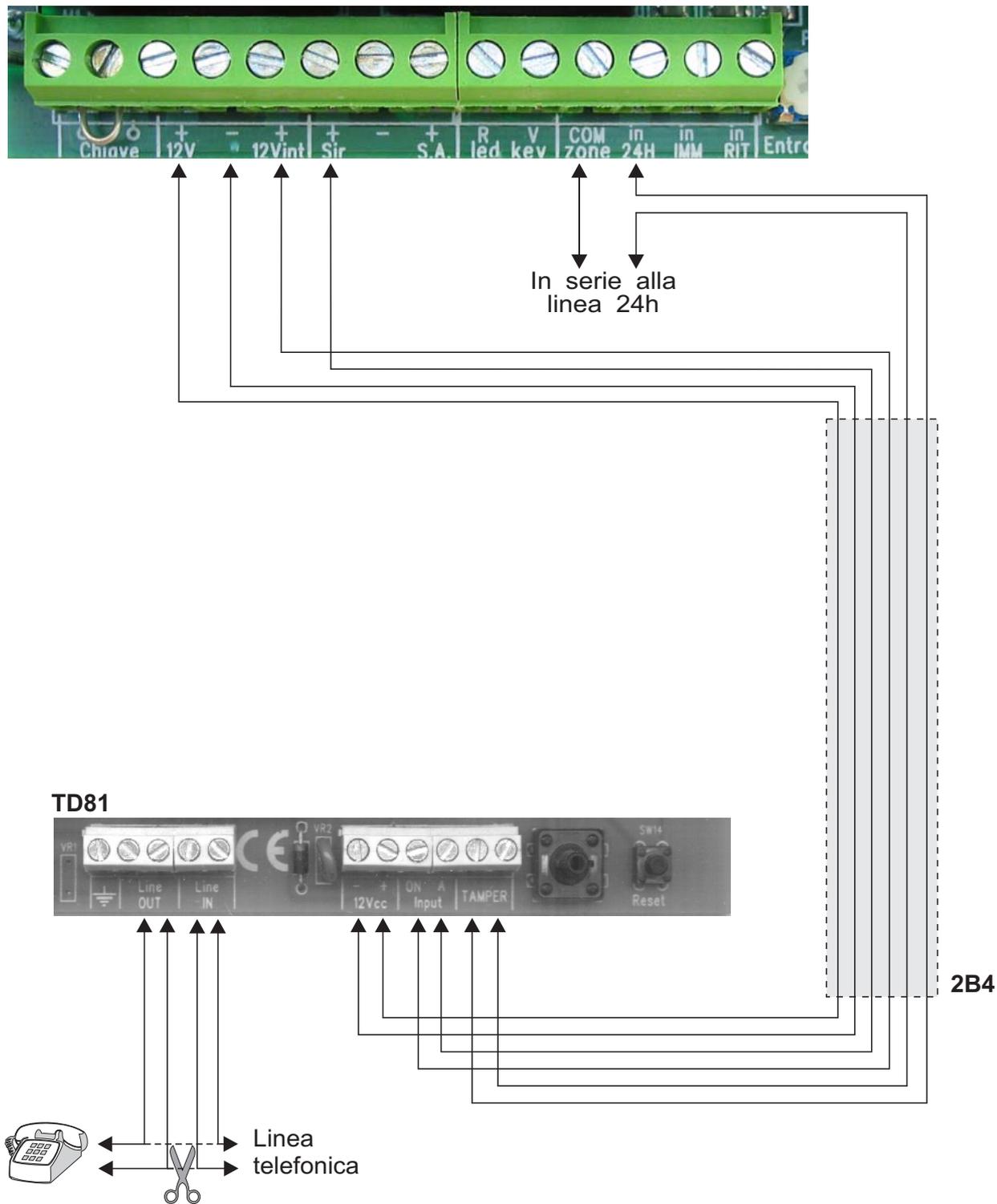


ATTENZIONE!

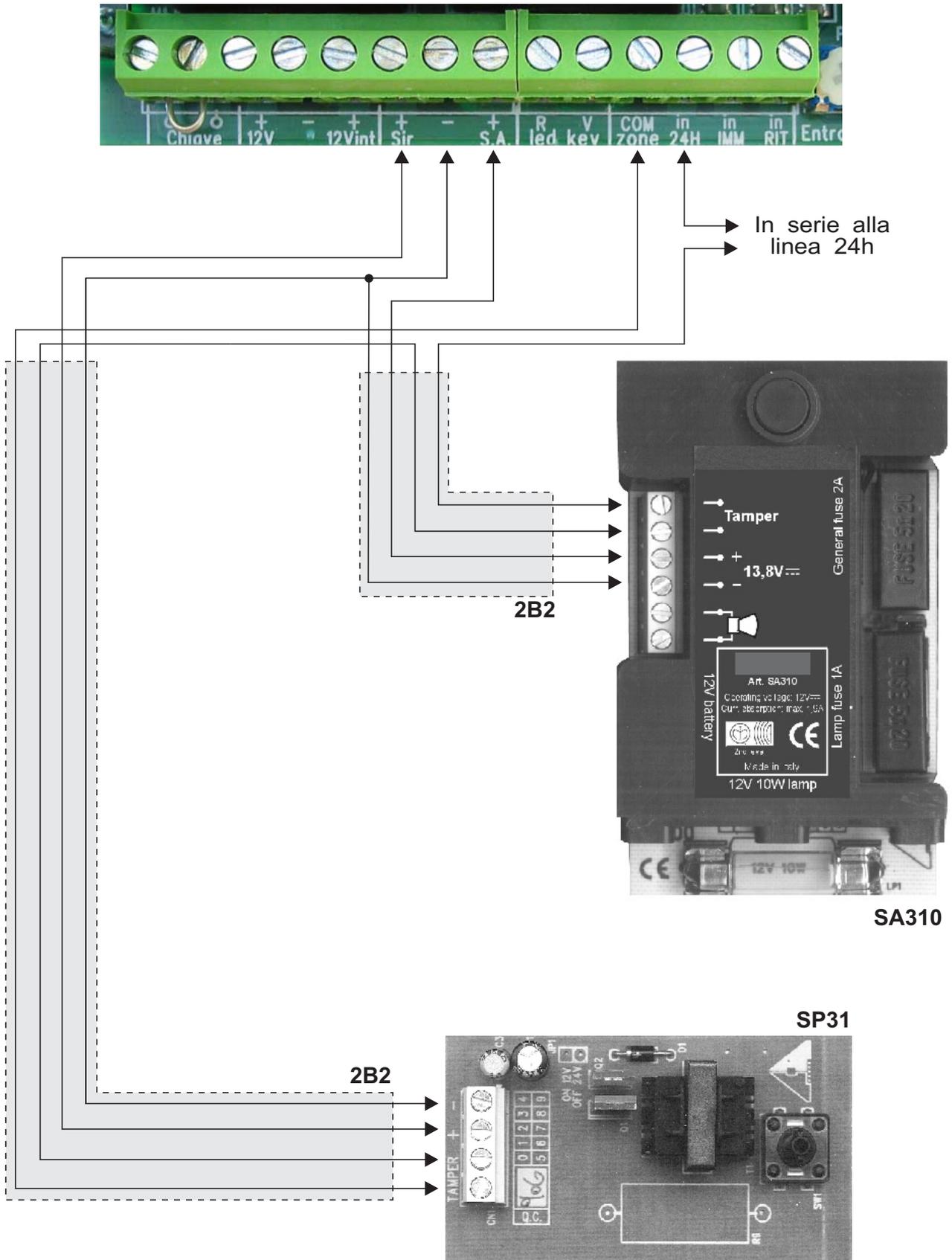
La PROTEC3 non consente il collegamento dei contatti 'switch' per tapparelle tipo C778 direttamente in morsetteria, poiché tale modello di centrale è sprovvista del circuito contaimpuls. Utilizzare quindi il circuito SCHSW per il collegamento del contatto 'switch' per tapparelle C778, oppure utilizzare il contatto 'switch' per tapparelle C800 per il collegamento diretto in morsetteria.

L'esempio di collegamento è puramente indicativo.

2.3.3 Combinatore telefonico



2.3.4 Sirene



3 Programmazione

3.1 Regolazione del tempo di uscita

Il *tempo di uscita* è il tempo a disposizione dell'utente per lasciare gli ambienti protetti dopo l'inserimento dell'impianto. Durante questo tempo, un' eventuale attivazione dei sensori posti su tutte le zone di protezione non provocherà allarmi.

Questa temporizzazione è regolabile da 5 a 75 secondi tramite il trimmer posto all'interno della centrale, vicino alla morsettiera.

Il *tempo di uscita* è segnalato dal lampeggio del LED verde "USCITA" posto sul pannello frontale della centrale.

3.2 Regolazione del tempo di entrata

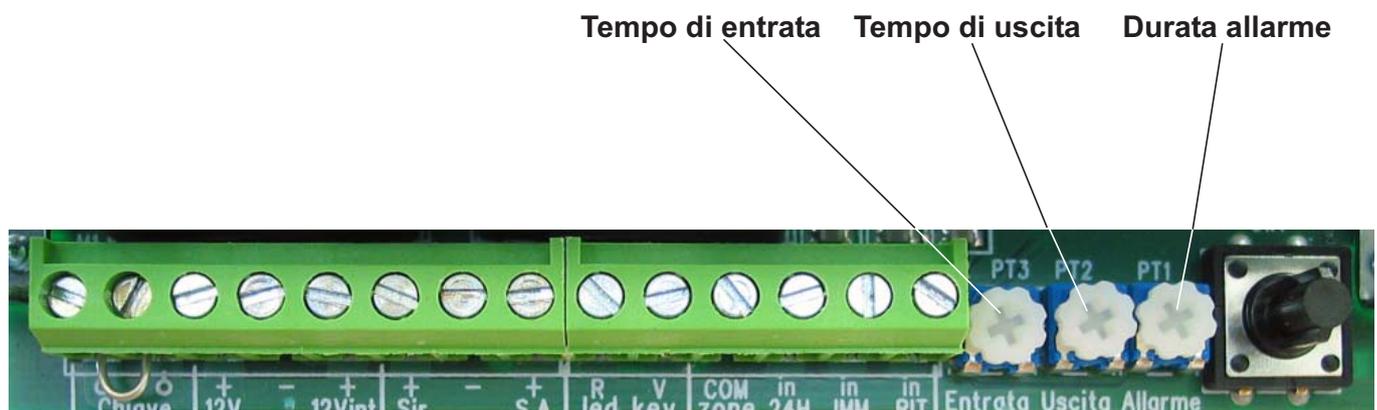
Il *tempo di entrata* è il tempo a disposizione dell'utente per accedere negli ambienti protetti e disinserire l'impianto prima che si attivi l'allarme. Durante questo tempo, un'eventuale attivazione dei sensori posti sulla zona di protezione ritardata (zona 1) non provocherà allarmi.

Questa temporizzazione è regolabile da 5 a 90 secondi tramite il trimmer posto all'interno della centrale, vicino alla morsettiera.

Se è installata la chiave elettronica o qualsiasi sistema di comando all'esterno dei locali protetti è consigliabile di regolare al minimo questa temporizzazione.

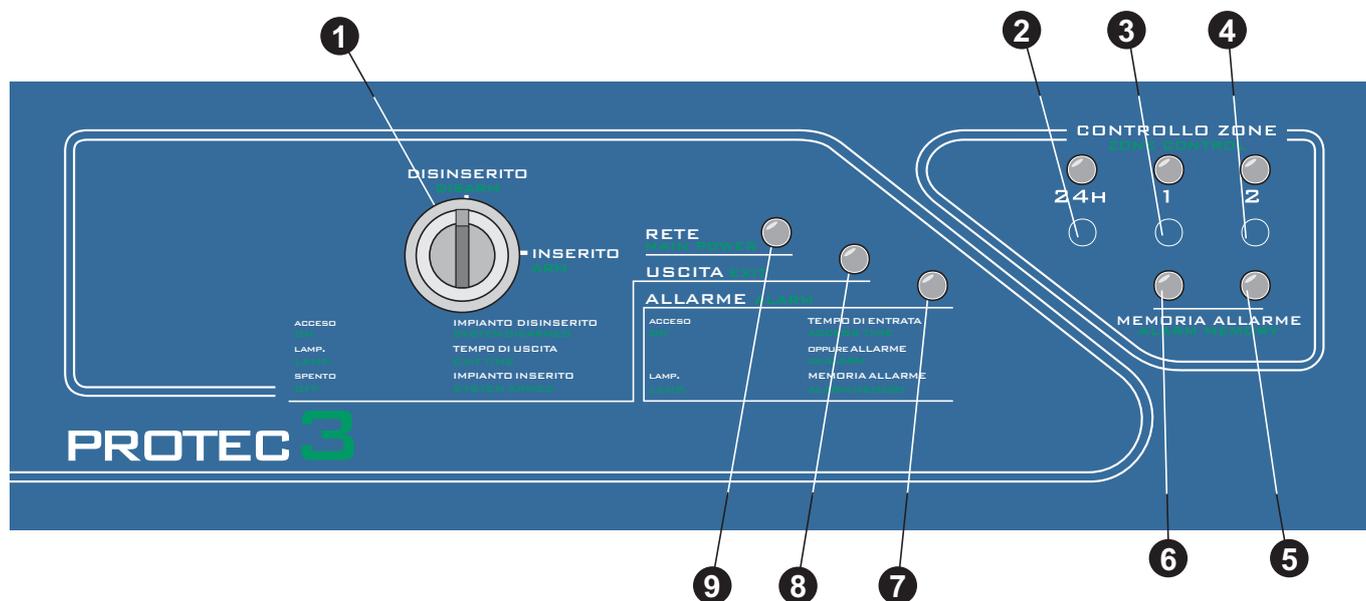
3.3 Regolazione della durata allarme

La durata allarme è regolabile da 180 a 600 secondi (da 3 a 10 minuti) tramite il trimmer posto all'interno della centrale, vicino alla morsettiera.



4 Funzionamento

4.1 Descrizione del pannello



1 Interruttore a chiave

Permette di inserire / disinserire l'impianto. Se l'impianto è dotato di chiave elettronica o di altro sistema di comando, questo interruttore va lasciato sempre su "ON".

2 LED controllo stato Zona 24h

acceso	zona aperta
spento	zona chiusa

3 LED controllo stato Zona 1

acceso	zona aperta
spento	zona chiusa

4 LED controllo stato Zona 2

acceso	zona aperta
spento	zona chiusa

5 LEDs "MEMORIA ALLARME" delle zone

6 Ad impianto disinserito, se lampeggia il LED 7 "ALLARME", questi LED indicano quale zona ha provocato l'allarme.

7 LED giallo "ALLARME"

acceso	tempo di entrata in corso
lampeggiante	oppure allarme in corso
	MEMORIA ALLARME
	(vedi 5 e 6 per identificare quale zona ha causato l'allarme)

8 LED verde "USCITA"

acceso	impianto disinserito
lampeggiante	tempo di uscita in corso
spento	impianto inserito

9 LED rosso "RETE"

acceso	tensione di rete presente
spento	tensione di rete assente

4.2 Inserimento / disinserimento tramite chiave meccanica

4.2.1 Inserimento

- Verificare che i LED di controllo stato zone ③ e ④ siano spenti. Nel caso in cui siano accesi è necessario chiudere le finestre o le porte relative alla zona segnalata aperta. E' anche possibile che la zona segnalata aperta sia una zona ritardata; in tal caso, il tempo di uscita permetterà di abbandonare le zone protette senza attivare l'allarme.
- Girare l'interruttore a chiave ① in posizione "ON".
- Il LED verde "USCITA" ⑧ comincia a lampeggiare indicando il tempo di uscita in corso, durante il quale è necessario abbandonare i locali protetti.
- Trascorso il tempo di uscita, il LED verde "USCITA" ⑧ si spegne ad indicare l'avvenuto inserimento dell'impianto.

4.2.2 Disinserimento

- Aprire la porta di ingresso.
- Il LED giallo "ALLARME" ⑦ si accende fisso. L'allarme non scatterà immediatamente poichè la porta di ingresso è solitamente collegata sulla zona 1 ritardata: il *tempo di entrata* permetterà quindi di raggiungere la centrale antifurto per disinserire l'impianto.
- Girare l'interruttore a chiave ① in posizione "ST/BY".
- Il LED verde "USCITA" ⑧ si accende ad indicare il disinserimento dell'impianto antifurto, mentre il LED giallo "ALLARME" ⑦ lampeggia se esiste una *memoria allarme*.

	Impianto DISINSERITO			Impianto INSERITO		
	ACCESO	LAMPEG.	SPENTO	ACCESO	LAMPEG.	SPENTO
LED ALLARME		Memoria allarme: vedi ⑤ e ⑥		Tempo di entrata	Allarme o Memoria allarme	
LED USCITA	Impianto disinserito	Tempo di uscita				Impianto inserito

4.3 Inserimento/ disinserimento tramite sistema di comando

4.3.1 Inserimento

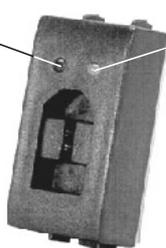
Sia l'inseritore SKI per la chiave elettronica, sia il lettore PXR per la chiave di prossimità, sia la tastiere elettroniche KBC, KBM e KBT hanno due LEDs, uno verde ed uno rosso, che visualizzano lo stato della centrale (vedi tabella).

- Lasciare l'interruttore a chiave ❶ della centrale SEMPRE in posizione "ON".
- Verificare che il LED rosso sia spento. Nel caso in cui sia acceso è necessario chiudere le finestre o le porte relative alla zona che è segnalata aperta in centrale.
- Inserire la chiave elettronica, o avvicinare la chiave di prossimità al lettore, o digitare il codice sulla tastiera.
- Il LED verde si spegne ad indicare l'avvenuto inserimento dell'impianto.

4.3.2 Disinserimento

- Lasciare l'interruttore a chiave ❶ della centrale SEMPRE in posizione "ON".
- Verificare che il LED rosso sia spento. Nel caso in cui sia lampeggiante significa che è avvenuto un allarme sulla zona che è segnalata in centrale con il LED "MEMORIA ALLARME" lampeggiante.
- Inserire la chiave elettronica, o avvicinare la chiave di prossimità al lettore, o digitare il codice sulla tastiera.
- Il LED verde si accende (o lampeggia, se ci sono zone escluse) ad indicare l'avvenuto disinserimento dell'impianto.

LED VERDE LED ROSSO



	Impianto DISINSERITO			Impianto INSERITO		
	ACCESO	LAMPEG.	SPENTO	ACCESO	LAMPEG.	SPENTO
LED VERDE	Impianto disinserito	Impianto disinserito Zone escluse				Impianto inserito
LED ROSSO	Zona/e aperta/e		Zone chiuse		Memoria allarme	Zone chiuse
ENTRAMBI		Tempo di uscita				

4.4 Funzionamento delle zone

4.4.1 Zona 1 (immediata)

- Ad impianto inserito, all'apertura della linea NC si attiva immediatamente un ciclo di allarme.
- Il ciclo d'allarme è attivo per un tempo di *durata allarme* settato in programmazione (Par.3.1.3).
- Dopo il ciclo di allarme, se la linea NC non è ripristinata, la zona si autoesclude; si reinclude al ripristino della linea.

Si consiglia l'utilizzo di tale zona per linee NC realizzate con rivelatori volumetrici di presenza. La possibilità d'escludere tale zona permetterà l'inserimento parziale dell'impianto (es. nelle zone notturne, dando la possibilità di muoversi liberamente nei locali, lasciando attive le altre zone di protezione).

4.4.2 Zona 2 (ritardata)

- Ad impianto inserito, all'apertura della linea NC si attiva un ciclo di allarme dopo un ritardo settato in programmazione, chiamato *tempo di entrata* (Par. 3.1.2).
- Il ciclo d'allarme è attivo per un tempo di *durata allarme* settato in programmazione (Par.3.1.3).
- Dopo il ciclo di allarme, se la linea NC non è ripristinata, la zona si autoesclude; si reinclude al ripristino della linea.

Si consiglia l'utilizzo di tale zona per linee NC realizzate con contatti magnetici disposti sulla/e porta/e d'ingresso. Il *tempo d'entrata* permette di accedere da tali ingressi e raggiungere la centrale per disinserire l'impianto nel caso in cui non sia montato alcun inseritore SKI esterno alla porta d'ingresso. Nel caso in cui venga montato l'inseritore SKI della chiave elettronica SK100 all'esterno, è consigliabile programmare al minimo il *tempo d'entrata*.

4.4.3 Zona antisabotaggio 24h (immediata)

- Ad impianto disinserito, all'apertura della linea NC si attiva immediatamente un ciclo di allarme della durata fissa di 3 minuti, anche se la linea viene ripristinata.
- Ad impianto inserito, all'apertura della linea NC si attiva immediatamente un ciclo di allarme; il ciclo d'allarme è attivo per un tempo di *durata allarme* settato in programmazione (Par.3.1.3).
- Dopo il ciclo di allarme, se la linea NC non è ripristinata, la zona si autoesclude; si reinclude al ripristino della linea.

La linea 24h è realizzata con una serie di tamper antiapertura ed antistrappo interni ai dispositivi dell'impianto.

4.5 Memoria allarme

A centrale disinserita, se il LED "ALLARME" lampeggia, premendo il tasto "VISUALIZZAZIONE MEMORIA ALLARME", i LEDs di zona lampeggianti indicano quelle che hanno generato l'ultimo allarme.

Al successivo reinserimento dell'impianto tale funzione sarà resettata.

5 Manutenzione

5.1 Batteria

Si consiglia di controllare periodicamente lo stato sia della batteria collegata in tampone all'alimentatore AL1, sia di quella installata all'interno della sirena autoalimentata.

5.2 Pulizia

Per la pulizia della centrale utilizzare esclusivamente un panno morbido ed umido. Evitare assolutamente diluenti e spugne abrasive.

5.3 Fusibili

F1	Uscita sirene	tipo F 3A - L250V
F2	Uscita servizi	tipo F 1A - L250V



COSTRUTTORE: **HiLTRON S.r.l.**
 INDIRIZZO: **Strada Provinciale di Caserta, 218 - 80144 - NAPOLI**

Sulla valutazione di prove eseguite su impianti campioni rispecchianti la configurazione funzionale prevista per l'utilizzazione, risulta che i prodotti:

CODICE DEI PRODOTTI: **PROTEC3**
 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI: **CENTRALE ANTIFURTO 2 ZONE + 24H**
 MARCHIO UTILIZZATO: **HILTRON**

risultano conformi alla direttive di seguito indicate

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



**I SUDETTI PRODOTTI SODDISFANO LE DIRETTIVE
 RIPORTATE IN TABELLA CON RIFERIMENTO ALLE NORME COMUNITARIE.**

DIRETTIVE	NORME DI RIFERIMENTO
EMC/2006/95/CE	EN50081-1 ; norma generica di emissione EN50082-1 ; norma generica di immunità
EMC/2004/108/CE	EN60065 ; norma per la sicurezza delle apparecchiature elettriche collegate alla rete d'uso domestico e analogo uso similare



CONFORMITA' RoHS

Dichiarazione di conformità alle limitazioni dell'uso di sostanza pericolose regolamentate dalla direttiva 2002/95CE (RoHS) recepita con D.lgs 25 Luglio 2005 n°151 (Articolo 5).

Il prodotto è conforme alle disposizioni della direttiva su indicata sulle restrizioni all'uso di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ovvero non le contengono in concentrazioni superiori ai margini previsti.



CONFORMITA' RAEE

In alcuni paesi dell'Unione l prodotto non ricade nel campo di applicazione della legge nazionale di recepimento della direttiva WEEE, e quindi non è in essi vigente alcun obbligo di raccolta differenziata a fine vita

DATA

01 Gennaio 2008

L'AMMINISTRATORE DELEGATO